



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 4.11.2025
COM(2025) 675 final

2025/0342 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21 INIT; ST 10160/21 ADD 1 REV 2), del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia

{SWD(2025) 348 final}

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21 INIT; ST 10160/21 ADD 1 REV 2), del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza¹, in particolare l'articolo 20, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) In seguito alla presentazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza ("PRR") da parte dell'Italia il 30 aprile 2021, la Commissione ha proposto al Consiglio la propria valutazione positiva. Il 13 luglio 2021 il Consiglio ha approvato la valutazione positiva mediante una decisione di esecuzione ("decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021")². La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 è stata modificata dalle decisioni di esecuzione del Consiglio del 19 settembre 2023³, dell'8 dicembre 2023⁴, del 14 maggio 2024⁵, del 18 novembre 2024⁶, e del 20 giugno 2025⁷.
- (2) Il 10 ottobre 2025 l'Italia ha presentato alla Commissione, in conformità dell'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241, una richiesta motivata domandandole di proporre una modifica della decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, in quanto ritiene che parte del PRR non possa più essere realizzata a causa di circostanze oggettive. L'Italia ha presentato quindi un PRR modificato.

Modifiche basate sull'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241

- (3) Le modifiche del PRR presentate dall'Italia a causa di circostanze oggettive riguardano 173 misure.

¹ GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: <https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj>.

² Cfr. documenti ST 10160/21 INIT; ST 10160/21 ADD 1 REV 2, <http://register.consilium.europa.eu>.

³ ST 12259/23 INIT.

⁴ ST 16051/23 INIT; ST 16051/23 ADD 1; ST 16051/23 ADD 1 REV 1 (ga).

⁵ ST 9399/24 INIT; ST 9399/24 ADD 1.

⁶ ST 15114/24 INIT; ST 15114 ADD 1 REV 1.

⁷ ST 9587/25 INIT; ST 9587/25 ADD 1.

- (4) L'Italia ha spiegato che parte di sei misure non è più realizzabile a causa delle mutate condizioni di mercato, tra cui ritardi impreveduti nelle forniture con ricadute negative sulle procedure di appalto. Si tratta delle misure seguenti: M2C2-25 bis, M2C2-25 ter e M2C2-26 Investimento 4.2 (Sviluppo di sistemi di trasporto rapido di massa); M2C2-35 bis Investimento 4.4.2 (Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale) nell'ambito della componente 2 della missione 2; M2C4-29 Investimento 4.1 (Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico) nell'ambito della componente 4 della missione 2; M4C1-30 Riforma 1.7 (Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti) nell'ambito della componente 1 della missione 4; M5C1-3, M5C1-4, e M5C1-5 Riforma 1 (Politiche attive del mercato del lavoro (ALMPs) e formazione professionale) nell'ambito della componente 1 della missione 5; e M7-31 Investimento 11 (Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale) nell'ambito della missione 7. Su questi presupposti, l'Italia ha chiesto che tali misure siano modificate. La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (5) L'Italia ha spiegato che parte di nove misure non è più realizzabile in quanto la domanda manca o è mutata. Si tratta delle misure seguenti: M1C3-28, M1C3-29, M1C3-32, M1C3-33 e M1C3-34 Investimento 4.2 (Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche) nell'ambito della componente 3 della missione 1; M2C1-8 Investimento 2.3 (Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) nell'ambito della componente 1 della missione 2; M2C2-15 Investimento 3.3 (Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale); M2C2-53 Investimento 5.2 (Idrogeno); M2C2-23 Investimento 4.1 Rafforzamento della mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie) nell'ambito della componente 2 della missione 2; M4C2-3 bis Investimento 3.3 (Assegnazione di borse di dottorato in collaborazione con le imprese e promozione dell'assunzione di ricercatori da parte delle imprese) nell'ambito della componente 2 della missione 4; M7-33 e M7-34 Investimento 12 (Strumento finanziario per lo sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus a zero emissioni); M7-41 e M7-42 Investimento 15 (Transizione 5.0); e M7-45 Investimento 16 (Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI) nell'ambito della missione 7. Su questi presupposti, l'Italia ha chiesto che tali misure siano modificate. La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (6) L'Italia ha spiegato che parte di quattro misure non è più realizzabile a causa a causa dell'inflazione elevata. Si tratta delle misure seguenti: M5C1-7 e 7 bis Investimento 1 (Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)) nell'ambito della componente 1 della missione 5; M5C2-8 Investimento 2 (Percorsi di autonomia per persone con disabilità); M5C2-10 Investimento 3 (Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta); e M5C2-14, M5C2-16, e M5C2-18 Investimento 5 (Piani urbani integrati) nell'ambito della componente 2 della missione 5; Su questi presupposti, l'Italia ha chiesto che tali misure siano modificate. La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (7) L'Italia ha spiegato che parte di una misura non è più realizzabile a causa degli eventi meteorologici estremi verificatisi nell'autunno 2024 che hanno avuto ricadute negative sugli interventi di ricostruzione nelle zone dell'Emilia Romagna, della Toscana e delle Marche colpite dalle inondazioni del maggio 2023. Si tratta delle misure seguenti:

M2C4-11 bis, M2C4-11 ter e M2C4-13 Investimento 2.1.(Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico) nell'ambito della componente 4 della missione 2. Su questi presupposti, l'Italia ha chiesto che tale misura sia modificata. La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (8) L'Italia ha spiegato che 52 misure sono state modificate al fine di attuare alternative migliori per conseguire il livello di ambizione originario. Si tratta delle misure seguenti: M1C1-23, M1C1-144, M1C1-145, M1C1-146, M1C1-148, M1C1-149, M1C1-150 e M1C1-151 Investimento 1.4 (Servizi digitali e esperienza dei cittadini); M1C1-27 Investimento 1.3 (Dati e interoperabilità); M1C1-25, M1C1-152, M1C1-153, M1C1-154, e M1C1-155 Investimento 1.6 (Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali); M1C1-59 ter, M1C1-62 e M1C1-63 Riforma 1.9 (Riforma della pubblica amministrazione); M1C1-72 quinquies, M1C1-76, M1C1-77, M1C1-78, M1C1-79, M1C1-80, M1C1-81, M1C1-82, M1C1-83, M1C1-88, M1C1-89, M1C1-90, M1C1-91, M1C1-92, M1C1-93, M1C1-94 e M1C1-95 Riforma 1.11 (Riduzione dei tempi di pagamento pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie); M1C1-66 e M1C1-67 Investimento 1.9 (Fornire assistenza tecnica e rafforzare la creazione di capacità per l'attuazione del PNRR); M1C1-96, M1C1-97, M1C1-97 bis, M1C1-98 bis e M1C1-99 bis Riforma 1.10 (Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni); M1C1-116 e M1C1-121 Riforma 1.12 (Riforma dell'amministrazione fiscale); M1C1-117 e M1C1-118 Riforma 1.15 (Riforma delle norme di contabilità pubblica); M1C1-119 e M1C1-120 Riforma 1.14 (Riforma del quadro fiscale subnazionale); M1C1-147 Investimento 1.2 (Abilitazione al cloud per le PA locali) nell'ambito della componente 1 della missione 1; M1C2-14 bis e M1C2-14 ter Riforma 3 - (Razionalizzazione e semplificazione degli incentivi per le imprese); M1C2-17 Investimento 3 (Connessioni internet veloci (banda ultra-larga e 5G)); M1C2-23, M1C2-24 e M1C2-25 Investimento 4 (Tecnologia satellitare ed economia spaziale) nell'ambito della componente 2 della missione 1; M1C3-9 bis Investimento 4.1 (Hub del turismo digitale) nell'ambito della componente 3 della missione 1; M1C3-16 Investimento 2.1 (Attrattività dei borghi); M1C3-17 Investimento 2.2 (Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale); M1C3-18 Investimento 2.3 (Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici); M1C3-19 Investimento 2.4 (Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)) nell'ambito della componente 3 della missione 1; M2C1-9 Investimento 2.2 (Parco agrisolare); M2C1-10 Investimento 2.1 (Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo); M2C1-12 Investimento 3.3 (Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali); M2C1-23 e M2C1-24 Investimento 3.4 (Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo) nell'ambito della componente 1 della missione 2; M2C2-3 e M2C2-5 Investimento 1.4 (Sviluppo biometano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare); M2C2-10 e M2C2-11 Investimento 2.1 (Rafforzamento smart grid); M2C2-13 Investimento 2.2 (Interventi su resilienza climatica delle reti); M2C2-17 Investimento 3.4 (Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario) nell'ambito della componente 2 della missione 2; M2C2-30 Investimento 4.5 (Programma di rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici); M2C2-35 e M2C2-35 ter Investimento 4.4.1 (Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a zero emissioni); M2C2-36

Investimento 4.4.3 (Rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco); M2C2-40 Investimento 5.1 (Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica, le tecnologie a zero emissioni nette e la competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche); M2C2-45 Investimento 1.1 (Sviluppo agrovoltaiico); M2C2-46 e M2C2-47 Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) nell'ambito della componente 2 della missione 2; M2C3-10 Investimento 3.1 (Promozione di un teleriscaldamento efficiente) nell'ambito della componente 3 della missione 2; M2C4-32 Investimento 4.2 (Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti) nell'ambito della componente 4 della missione 2; M3C1-25, M3C1-26 e M3C1-27 Riforma 1.3 (Rafforzare l'efficienza dell'infrastruttura ferroviaria in Italia) nell'ambito della componente 1 della missione 3; M3C2-5 bis Investimento 2.1 (Digitalizzazione della catena logistica) nell'ambito della componente 2 della missione 3; M4C1-15 bis Investimento 1.7 (Borse di studio per l'accesso all'università); M4C1-18 Investimento 1.1 (Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia); M4C1-19 Investimento 3.2 (Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori); M4C1-21 Investimento 1.2 (Piano di estensione del tempo pieno); M4C1-26 Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica) nell'ambito della componente 1 della missione 4; M4C2-13, M4C2-14, M4C2-15 e M4C2-15 bis Investimento 2.3 (Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria) nell'ambito della componente 2 della missione 4; M5C1-16 Investimento 4 (Servizio Civile Universale) nell'ambito della componente 1 della missione 5; M5C1-10 e M5C1-11 Riforma 2 (Lavoro sommerso); M5C1-15 Investimento 3 (Rafforzamento del sistema duale); M5C1-19 Investimento 5 (Creazione di imprese femminili) nell'ambito della componente 1 della missione 5; M5C2-6 Investimento 1 (Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione); M5C2-20 Investimento 6 (Programma innovativo della qualità dell'abitare) nell'ambito della componente 2 della missione 5; M5C3-13 Investimento 1.4 (Investimenti infrastrutturali per le Zona Economica Speciale) nell'ambito della componente 3 della missione 5; M6C1-6 e M6C1-9 Investimento 1.2 (Casa come primo luogo di cura e telemedicina) nell'ambito della componente 1 della missione 6; e M6C2-16 e M6C2-17 Investimento 2.2 (Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario) nell'ambito della componente 2 della missione 6. Su questi presupposti, l'Italia ha chiesto che tali misure siano modificate. La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (9) L'Italia ha spiegato che 83 misure sono state modificate al fine di attuare alternative migliori che consentano di ridurre gli oneri amministrativi e semplificare la decisione di esecuzione del Consiglio, garantendo tuttavia il conseguimento delle finalità di tali misure. Si tratta delle misure seguenti: M1C1-24 e M1C1-28 Investimento 1.7 (Competenze digitali di base); M1C1-26 Investimento 1.1 (Infrastrutture digitali); M1C1-38 bis Riforma 1.8 (Digitalizzazione della giustizia); M1C1-45, M1C1-47 e M1C1-48 Riforma 1.4 (Riforma del processo civile); M1C1-46 Riforma 1.5 (Riforma del processo penale); descrizione della misura in Investimento 1.8 - (Procedure di assunzione per i tribunali civili, penali e amministrativi); descrizione della misura in Riforma 1.13 (Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica ("spending review")) nell'ambito della componente 1 della missione 1; M1C2-3 Investimento 1 (Transizione 4.0); M1C2-5 Investimento 6 (Investimento nel sistema

della proprietà industriale); M1C2-15 Investimento 2 (Innovazione e tecnologia della microelettronica), nell'ambito della componente 2 della missione 1; M1C3-1 e M1C3-2 Investimento 1.1 (Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale); M1C3-3 Investimento 1.2 (Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura); M1C3-5 Investimento 1.3 (Migliorare l'efficienza energetica nel cinema, nei teatri e nei musei); M1C3-21 Investimento 3.2 (Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)); M1C3-36 Investimento 4.3 (Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici) nell'ambito della componente 3 della missione 1; M2C1-16 Riforma 1.2 (Programma nazionale per la gestione dei rifiuti); M2C1-17 nonies Riforma 1.1 (Strategia nazionale per l'economia circolare); M2C1-19 Investimento 3.1 (Isole verdi); M2C1-21 Investimento 3.2 (Green Communities); descrizione della misura in Investimento 5.4 (Conferimento di capitale nel Green Transition Fund (GTF) gestito da CDP Venture Capital SGR) nell'ambito della componente 1 della missione 2; M2C2-19 Investimento 3.5 (Ricerca e sviluppo sull'idrogeno); M2C2-49 Investimento 3.1 (Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)) nell'ambito della componente 2 della missione 2; M2C3-3 Investimento 2.1 (Rafforzamento dell'Ecobonus per l'efficienza energetica); M2C3-6 Investimento 1.1 (Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici); M2C3-8 Investimento 1.2 (Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento di beni immobili pubblici parzialmente o totalmente utilizzati dall'amministrazione della giustizia) nell'ambito della componente 3 della missione 2; M2C4-6 bis Investimento 3.2 (Digitalizzazione dei parchi nazionali); M2C4-9 Investimento 1.1 (Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione); M2C4-20 bis Investimento 3.1 (Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano); M2C4-23 Investimento 3.3 (Rinaturazione dell'area del Po); M2C4-25 Investimento 3.4 (Bonifica del "suolo dei siti orfani"); M2C4-26 Investimento 3.5 (Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini); M2C4-34 bis e M2C4-35 bis Investimento 4.3 (Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche); M2C4-37 e M2C4-38 Investimento 4.4 (Investimenti in fognatura e depurazione) nell'ambito della componente 4 della missione 2; M3C1-5 e M3C1-6 Investimento 1.1 (Collegamenti ferroviari ad alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci); M3C1-9 Investimento 1.2 (Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa); M3C1-11 Investimento 1.3 (Connessioni diagonali); M3C1-13 e M3C1-14 Investimento 1.4 (Sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)); M3C1-20 Investimento 1.8 (Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud)); M3C2-6 Investimento 2.2 (Digitalizzazione della gestione del traffico aereo); M3C2-12 Investimento 2.3 (Cold ironing) nell'ambito della componente 2 della missione 3; M4C1-7 e M4C1-25 Investimento 1.4 (Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono scolastico); M4C1-13 Investimento 2.1 (Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico); M4C1-14 ter Riforma 2.1 (Reclutamento dei docenti); M4C1-16 e M4C1-17 Investimento 3.1 (Nuove competenze e nuovi linguaggi); M4C1-20 e M4C1-20 bis Investimento 1.5 (Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)); M4C1-22 Investimento 1.3 (Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola); M4C1-23 e M4C1-23 bis Investimento 3.4 (Didattica e competenze universitarie avanzate); M4C1-24 Investimento 1.6 (Orientamento attivo nella transizione scuola-università) nell'ambito della componente 1 della missione 4; M4C2-1 bis Investimento 1.2 (Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori); M4C2-2 bis Investimento 2.2 bis (Accordi

di Innovazione); M4C2-6 e M4C2-7 Investimento 1.1 (Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN)); M4C2-8 Investimento 1.3 (Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base); M4C2-9 Investimento 1.4 (Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies); M4C2-16 Investimento 3.1 (Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione); M4C2-18 bis Investimento 1.5 (Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", creazione di "leader territoriali di R&S"); M4C2-22 Investimento 2.1 (IPCEI); descrizione della misura in Investimento 3.2 (Conferimento di capitale nel Digital Transition Fund (DTF) gestito da CDP Venture Capital SGR) nell'ambito della componente 2 della missione 4; M5C1-14 Investimento 2 (Sistema di certificazione della parità di genere) nell'ambito componente 1 della missione 5; M5C2-12 Investimento 4 (Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale); M5C2-22 Investimento 7 (Progetto Sport e inclusione sociale) nell'ambito della componente 2 della missione 5; M5C3-4 Investimento 1.1.2 (Strutture sanitarie di prossimità territoriale); M5C3-9 Investimento 1.3 (Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore) nell'ambito della componente 3 della missione 5; M6C1-3 Investimento 1.1 (Case della Comunità e presa in carico della persona); M6C1-11 Investimento 1.3 (Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)) nell'ambito della componente 1 della missione 6; M6C2-2 e M6C2-3 Investimento 2.1 (Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN); M6C2-6, M6C2-8 e M6C2-9 Investimento 1.1 (Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero); M6C2-10 e M6C2-10 bis Investimento 1.2 (Verso un ospedale sicuro e sostenibile); M6C2-11, M6C2-12 e M6C2-13 Investimento 1.3 (Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione) nell'ambito della componente 2 della missione 6; M7-2 e M7-3 Riforma 1 (Semplificazione delle procedure autorizzative per le energie rinnovabili); M7-5 Riforma 2 (Riduzione delle sovvenzioni dannose per l'ambiente); M7-6 Riforma 3 (Riduzione dei costi di connessione degli impianti per la produzione di biometano); M7-10 Riforma 5 (Piano Nuove Competenze Transizioni); M7-11 Investimento 1 (Misura rafforzata: Rafforzamento smart grid); M7-12 Investimento 2 (Misura rafforzata: Interventi su resilienza climatica delle reti); M7-13 Investimento 3 (Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse); M7-15 Investimento 4 (Tyrrenian link); M7-17 Investimento 5 (SA.CO.I.3); M7-22, M7-23 e M7-24 Investimento 7 (Rete di trasmissione intelligente); M7-25, M7-26, M7-27 e M7-28 Investimento 8 (Approvvigionamento sostenibile, circolare e sicuro delle materie prime critiche); M7-30 Investimento 10 (Progetto pilota sulle competenze "Crescere Green"); M7-37 Investimento 13 (Linea Adriatica Fase 1 (centrale di compressione di Sulmona e gasdotto Sestino-Minerbio); M7-39 Investimento 14 (Infrastruttura transfrontaliera per l'esportazione del gas); e descrizione della misura in Investimento 17 (Strumento finanziario per l'efficientamento energetico dell'edilizia residenziale pubblica (ERP)) nell'ambito della missione 7.

- (10) L'Italia ha chiesto che otto misure siano soppresse a causa di circostanze oggettive. Si tratta delle misure seguenti: M2C1-17 bis, M2C1-17 ter, M2C1-17 quater, M2C1-17 quinquies, M2C1-17 sexies, M2C1-17 septies, M2C1-17 octies Investimento 1.2 (Progetti "faro" di economia circolare) nell'ambito della componente 1 della missione 2; M2C2-51 Investimento 3.2 (Utilizzo dell'idrogeno in

settori hard-to-abate); M3C1-16 Investimento 1.5 (Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e delle linee ferroviarie interregionali e regionali); M3C1-18 Investimento 1.6 (Potenziamento delle linee regionali - Miglioramento delle ferrovie regionali (gestione RFI)); M3C1-17 Investimento 1.7 (Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud); M3C1-23 e M3C1-24 Investimento 1.9 (Collegamenti interregionali) nell'ambito della componente 1 della missione 3; M7-18, M7-19, M7-20 e M7-21 Investimento 6 (Progetti di interconnessione elettrica transfrontaliera tra Italia e paesi confinanti) nell'ambito della missione 7; e M7-29 Investimento 9 (Misura rafforzata: Assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità per l'attuazione del PNRR) nell'ambito della missione 7. La decisione di esecuzione del Consiglio del 29 ottobre 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (11) In seguito alla soppressione e alla riduzione del livello di attuazione delle misure a norma dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241, l'Italia ha chiesto di utilizzare le risorse liberate dalla soppressione delle misure e dalla riduzione del loro livello di attuazione. Su questi presupposti, l'Italia ha chiesto che siano aggiunte dieci misure nuove. Si tratta delle misure seguenti: M1C2-30 e M1C2-31 Investimento 7 (Fondo nazionale Connettività); M1C2-32 e M1C2-33 Investimento 8 (Comparto degli Stati membri di InvestEU); M1C2-34 Investimento 9 (Misura rafforzata: Transizione 4.0) nell'ambito della componente 2 della missione 1; M2C1-26 e M2C1-27 Investimento 4 (Dispositivo per il parco agrisolare) nell'ambito della componente 1 della missione 2; M2C4-39 e M2C4-40 Investimento 4.5 (Regime di sovvenzioni per gli investimenti in infrastrutture idriche) nell'ambito della componente 4 della missione 2; M3C1-28 Investimento 1.10 (Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e delle linee ferroviarie interregionali e regionali) nell'ambito della componente 1 della missione 3; M4C1-31 e M4C1-32 Investimento 5 (Fondo per gli alloggi destinati agli studenti) nell'ambito della componente 1 della missione 4; M4C2-4 bis Riforma 1.2 (Piano triennale per il finanziamento di attività di ricerca) nell'ambito della componente 2 della missione 4; M5C3-14 Investimento 1.5 (Regime di credito d'imposta per gli investimenti nell'Italia meridionale e nella Zona Economica Speciale (ZES)) nell'ambito della componente 3 della missione 5; M7-50 Investimento 18 (Misura rafforzata: Programma di rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici) nell'ambito della missione 7. L'Italia ha altresì chiesto di innalzare il livello di attuazione di sette misure. Si tratta delle misure seguenti: M2C1-16 quater Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare); M2C1-9 Investimento 2.2 (Parco agrisolare); M2C1-23 e M2C1-24 Investimento 3.4 (Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo); M2C2-17 Investimento 3.4 (Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario); M2C2-40 Investimento 5.1 (Sostegno al sistema di produzione per la transizione ecologica, le tecnologie a zero emissioni nette e la competitività e la resilienza delle catene di approvvigionamento strategiche) nell'ambito della componente 2 della missione 2; M4C1-15 bis Investimento 1.7 (Borse di studio per l'accesso all'università); M5C3-13 Investimento 1.4 (Investimenti infrastrutturali per la Zona Economica Speciale). Su questi presupposti, l'Italia ha chiesto che sia aumentato il livello di attuazione di cinque misure e che siano aggiunte dieci misure nuove.

Distribuzione dei traguardi e degli obiettivi

- (12) La distribuzione rateale dei traguardi e degli obiettivi dovrebbe essere modificata per tenere conto delle modifiche apportate al PRR e del calendario indicativo presentato dall'Italia.

Valutazione della Commissione

- (13) La Commissione ha valutato il PRR modificato sulla base dei criteri di valutazione stabiliti all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241.
- (14) La Commissione ritiene che le modifiche presentate dall'Italia non incidano sulla valutazione positiva del PRR espressa nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 in relazione alla pertinenza, all'efficacia, all'efficienza e alla coerenza del PRR rispetto ai criteri di valutazione di cui all'articolo 19, paragrafo 3, lettere a), b), c), d), g), h), j) e k), del regolamento (UE) 2021/241.

Contributo agli obiettivi di REPowerEU

- (15) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d bis), e all'allegato V, criterio 2.12, del regolamento (UE) 2021/241, il capitolo dedicato al piano REPowerEU è in ampia misura (rating A) in grado di contribuire efficacemente alla sicurezza energetica, alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico dell'Unione, all'aumento della diffusione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, all'incremento delle capacità di stoccaggio dell'energia o alla necessaria riduzione della dipendenza dai combustibili fossili entro il 2030.
- (16) Le modifiche relative all'Investimento 6 (Progetti di interconnessione elettrica transfrontaliera tra Italia e paesi confinanti), all'Investimento 9 (Misura rafforzata: Assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità per l'attuazione del PNRR), all'Investimento 12 (Strumento finanziario per lo sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus a zero emissioni), all'Investimento 15 (Transizione 5.0) e all'attuazione del nuovo Investimento 18 (Misura rafforzata: Programma di rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici) non alterano la valutazione complessiva relativa al contributo atteso dall'attuazione delle misure comprese nel capitolo dedicato al piano REPowerEU, in particolare il loro sostegno al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere a), b), c), d), e) e f), del regolamento (UE) 2021/241.

Misure aventi una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale

- (17) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d ter), e all'allegato V, criterio 2.13, del regolamento (UE) 2021/241, le misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU sono in ampia misura (rating A) in grado di avere una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale.
- (18) Otto misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU dell'Italia hanno una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale; tra queste figurano le infrastrutture transfrontaliere dell'energia elettrica e del gas e gli investimenti tesi a migliorare la capacità della rete per la trasmissione o il trasporto di energia elettrica e gas verso nord - che hanno pertanto una dimensione multinazionale. La soppressione dell'Investimento 6 (Progetti di interconnessione elettrica transfrontaliera tra Italia e paesi confinanti) non altera la valutazione precedente di questo criterio, in quanto le restanti misure del capitolo dedicato al piano REPowerEU aventi una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale contribuiscono in larga misura a garantire l'approvvigionamento energetico dell'Unione nel suo complesso, migliorando

la capacità della rete di trasportare gas o trasmettere energia elettrica verso altri Stati membri - e hanno quindi una dimensione multinazionale.

- (19) A seguito della soppressione dell'Investimento 6 dal capitolo dedicato al piano REPowerEU e delle altre modifiche del medesimo capitolo, il costo stimato delle misure aventi una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale ammonta a un totale di 1 863 200 000 EUR, pari al [25,8] % dei costi totali stimati del capitolo dedicato al piano REPowerEU. Sebbene i costi stimati di tali misure rappresentino un importo inferiore al 30 % dei costi stimati di tutte le misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU, altre misure incluse nello stesso capitolo permettono comunque di conseguire meglio gli obiettivi di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 grazie al contributo che apportano al perseguimento degli obiettivi immediati e a lungo termine dell'Italia in materia di transizione energetica, massimizzando l'impatto sull'efficienza energetica e sulla decarbonizzazione.

Contributo alla transizione verde, compresa la biodiversità

- (20) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera e), e all'allegato V, criterio 2.5, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato prevede misure che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione verde, compresa la biodiversità, o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi climatici rappresentano un importo pari al 37,1 % della dotazione totale del PRR modificato e al 74,8 % dei costi totali stimati delle misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241. A norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato è coerente con le informazioni contenute nel piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030.
- (21) Le modifiche del contributo alla transizione verde riguardano la diminuzione della dotazione per una serie di misure in diverse missioni e componenti. La riduzione è stata parzialmente compensata da una serie di nuovi investimenti e misure con innalzamento del livello di attuazione. La riduzione della dotazione ha riguardato l'Investimento 4.2 (Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche) nell'ambito della componente 3 della missione 1. L'aumento della dotazione dell'Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti) e dell'Investimento 3.4 (Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo), unitamente all'aumento della dotazione dell'Investimento 2.2 (Parco agrisolare) e alla creazione dell'Investimento 4 (Dispositivo per il parco agrisolare), ha parzialmente compensato la riduzione della dotazione dell'Investimento 1.2 (Progetti "faro" di economia circolare) e dell'Investimento 2.1 (Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo) nell'ambito della componente 1 della missione 2. Nell'ambito della componente 2 della missione 2 si è registrata una riduzione della dotazione dell'Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo), dell'Investimento 1.4 (Sviluppo biometano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare), dell'Investimento 4.1 (Rafforzamento mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie), dell'Investimento 4.2 (Sviluppo trasporto rapido di massa), dell'Investimento 4.3 (Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica), dell'Investimento 4.4.2 (Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale) e dell'Investimento 5.2 (Idrogeno) e un aumento della

dotazione dell'Investimento 3.4 (Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario) e dell'Investimento 5.1 (Tecnologie a zero emissioni nette) oltre alla creazione del nuovo Investimento 4.5 (Regime di sovvenzioni per gli investimenti in infrastrutture idriche); infine, la riduzione della dotazione dell'Investimento 4.5 (Programma di rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici) è stata più che compensata dall'aumento della dotazione dell'Investimento 18 (Misura rafforzata: Programma di rinnovo del parco veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici) nell'ambito della missione 7. Nell'ambito della componente 3 della missione 2 si è registrata la riduzione della dotazione dell'Investimento 3.1 (Promozione di un teleriscaldamento efficiente), mentre nell'ambito della componente 4 della missione 2 si è registrata una riduzione della dotazione dell'Investimento 2.1 (Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico) e dell'Investimento 4.1 (Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico). Nell'ambito della componente 1 della missione 3 è stata istituita la nuova riforma 1.3 (RoSCo). L'Investimento 6 nell'ambito della componente 2 della missione 5 (Programma innovativo della qualità dell'abitare) ha registrato un aumento della marcatura climatica, mentre l'Investimento 5.3 nell'ambito della componente 3 della missione 5 (Investimenti infrastrutturali per la Zona Economica Speciale) ha registrato un aumento della dotazione. Infine, nell'ambito della missione 7, si è registrata una riduzione della dotazione dell'Investimento 11 (Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale) e dell'Investimento 15 (Transizione 5.0), mentre sono stati definanziati l'Investimento 6 (Progetti di interconnessione elettrica transfrontaliera tra Italia e paesi confinanti), l'Investimento 9 (Misura rafforzata: Assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità per l'attuazione del PNRR) e l'Investimento 12 (Strumento finanziario per lo sviluppo di una leadership internazionale, industriale e di ricerca e sviluppo nel campo degli autobus a zero emissioni).

- (22) Nel complesso le misure del PRR modificato continuano a contribuire in modo significativo alla transizione verde dell'Italia. Dato il diverso contenuto di marcatura climatica della misura rafforzata e di quelle ridotte, le modifiche del PRR dell'Italia determinano nel complesso una diminuzione netta di 2,4 punti percentuali del contributo globale all'obiettivo climatico del piano, che dal 39,5 % scende al 37,1 %. La portata delle modifiche non altera la valutazione complessiva di questo criterio.

Contributo alla transizione digitale

- (23) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera f), e all'allegato V, criterio 2.6, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato prevede misure che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione digitale o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi digitali rappresentano un importo pari al 26,5 % della dotazione totale del PRR modificato, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VII di detto regolamento. L'aumento della dotazione riguarda le seguenti misure: M1C2 Investimento 9 (Transizione 4.0 - misura rafforzata); M2C1 Investimento 3.4 (Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo); M5C1 Investimento 4 (Servizio Civile Universale); M1C2 investimento 7 (Fondo nazionale Connettività). La riduzione della dotazione riguarda le seguenti misure: (M1C1) Investimento 1.4 (Servizi digitali e esperienza dei cittadini); M1C2 Investimento 3 (Connessioni internet veloci (banda ultra-larga e 5G)); M2C1 Investimento 2.1 (Sviluppo logistica per i settori

agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo); M2C1 Investimento 2.3 (Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare); M4C2 Investimento 3.3 (Assegnazione di borse di dottorato in collaborazione con le imprese e promozione dell'assunzione di ricercatori da parte delle imprese); M5C1 Riforma 1 (ALMPs e formazione professionale); M5C2 Investimento 2 (Percorsi di autonomia per persone con disabilità).

- (24) Nel complesso le misure del PRR modificato contribuiscono ulteriormente alla transizione digitale dell'Italia: dato il diverso contenuto di marcatura digitale della misura rafforzata e di quelle ridotte, le modifiche del PRR dell'Italia determinano nel complesso un aumento netto di 1 punto percentuale del contributo globale all'obiettivo digitale del piano, che passa dal 25,5 % al 26,5 %. La portata limitata delle modifiche non altera la valutazione complessiva di questo criterio.

Costi

- (25) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera i), e all'allegato V, criterio 2.9, del regolamento (UE) 2021/241, la giustificazione fornita nel PRR modificato in merito all'importo dei costi totali stimati del PRR è in misura moderata (rating B) ragionevole e plausibile, è in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi ed è commisurata all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale.
- (26) L'importo dei costi totali stimati del PRR modificato è in linea con la natura e la tipologia delle riforme e degli investimenti previsti. Di conseguenza, per la maggior parte delle misure previste dal PRR modificato le stime dei costi sono considerate ragionevoli e plausibili. L'Italia ha fornito informazioni e prove sufficienti del fatto che l'importo dei costi totali stimati non è coperto da finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti. Infine, il costo totale stimato del PRR modificato è in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi e commisurato all'impatto economico e sociale atteso a livello nazionale. Per il PRR modificato è pertanto giustificato il rating B.

Altri criteri di valutazione

- (27) La Commissione ritiene che le modifiche presentate dall'Italia non incidano sulla valutazione positiva del PRR espressa nella decisione di esecuzione del Consiglio, del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del PRR dell'Italia, per quanto riguarda la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PRR rispetto ai criteri di valutazione di cui all'articolo 19, paragrafo 3, lettere a), b), c), d), g), h), j) e k).

Misure a sostegno di operazioni di investimento che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)

- (28) Conformemente all'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)⁸, l'Italia ha considerato prioritari i progetti ai quali è stato assegnato un marchio di sovranità a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, di tale regolamento. L'Italia ha tuttavia ritenuto che nessun progetto a cui è stato assegnato un marchio di sovranità dovesse essere incluso nel PRR modificato,

⁸ Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) (GU L, 2024/795, 29.2.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/795/oj>).

in quanto la valutazione della conformità di tali progetti al regolamento (UE) 2021/241 e alle norme in materia di aiuti di Stato è tuttora in corso.

Valutazione positiva

- (29) A seguito della valutazione positiva del PRR modificato da parte della Commissione, che ha constatato che il PRR rispetta i criteri di valutazione di cui al regolamento (UE) 2021/241, conformemente all'articolo 20, paragrafo 2, e all'allegato V di tale regolamento, è opportuno stabilire le riforme e i progetti di investimento necessari per l'attuazione del PRR modificato, i traguardi, gli obiettivi e gli indicatori pertinenti nonché l'importo messo a disposizione dall'Unione per l'attuazione del PRR modificato.
- (30) La presente decisione non dovrebbe pregiudicare i procedimenti in materia di distorsioni del funzionamento del mercato interno eventualmente promossi, in particolare a norma degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Essa non dispensa gli Stati membri dall'obbligo di attuare le misure conformemente al diritto dell'Unione e nazionale, in particolare quello di comunicare alla Commissione i casi di potenziali aiuti di Stato a norma dell'articolo 108 del trattato.

Contributo finanziario

- (31) I costi totali stimati del PRR modificato dell'Italia ammontano a 194 435 381 164 EUR. Poiché l'importo dei costi totali stimati del PRR modificato è superiore al contributo finanziario massimo aggiornato disponibile per l'Italia, il contributo finanziario determinato in conformità dell'articolo 4 bis del regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio⁹ e in conformità dell'articolo 20, paragrafo 4, e dell'articolo 21 bis, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/241 assegnato al PRR modificato dell'Italia dovrebbe essere pari a 71 779 623 788 EUR. Il contributo finanziario messo a disposizione dell'Italia rimane pertanto invariato.

Prestiti

- (32) Il sostegno pari a 122 601 810 400 EUR messo a disposizione dell'Italia sotto forma di prestito rimane invariato.
- (33) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021. Per motivi di chiarezza è opportuno sostituire integralmente l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Approvazione della valutazione del PRR

È approvata la valutazione del PRR modificato dell'Italia sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241.

⁹ Regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 ottobre 2021, che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit (GU L 357 dell'8.10.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1755/oj>).

Articolo 2
Modifiche

La decisione di esecuzione del Consiglio, del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia è così modificata:

l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio, del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia è sostituito dal testo che figura nell'allegato della presente decisione.

Articolo 3
Destinatario

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente